



ACEA AMBIENTE SRL A SOCIO UNICO

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Acea Pinerolese Industriale Spa

Sede Legale: Via Vigone 42 10064 Pinerolo (TO) • Sede Operativa: C.so della Costituzione, 19 10064 Pinerolo (TO) • Tel. +39.01212361 • Fax +39.0121236402
P.Iva, C.F. e Registro delle Imprese di Torino 10751240010 • Capitale Sociale: € 1.500.000 • R.e.a. di Torino 1158913

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI
INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 E C.E.R.
15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI
DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO
PINEROLESE**

OGGETTO DELL'ELABORATO

CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE

CODICE GENERALE ELABORATO

| CODICE OPERA | LOTTO | SETTORE | LIVELLO PROGETTO | AREA PROGETTAZIONE | TIPO DOCUMENTO | N° ELABORATO | VERSIONE |
|--------------|----------|-------------|------------------|--------------------|----------------|--------------|----------|
| ND | A | A.A. | DEF | | CSA | | 1 |

IDENTIFICAZIONE FILE: [CAPITOLATO_RACCOLTA_E_TRASPORTO_INGO_E_LEGNO_DEF_TRX.doc](#)

| VERSIONE | DATA | OGGETTO |
|----------|------------|-------------------|
| 0 | 31/01/2016 | Prima emissione |
| 1 | 22/03/2016 | Seconda emissione |

| DATI PROGETTISTI | TIMBRI - FIRME |
|---|---|
| Brunetto Geom. Luca UFFICIO TECNICO AREA AMBIENTE | ACEA AMBIENTE s.r.l. Responsabile Servizi BRUNETTO Geom. Luca |
| PER APPROVAZIONE | TIMBRI - FIRME |
| Avondetto Ing. Marco DIRETTORE GENERALE | ACEA AMBIENTE s.r.l. Direttore Generale AVONDETTO Ing. Marco |

| | | |
|---|--|--|
|  <p>aceea A M B I E N T E</p> <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 1</p> |
|---|--|--|

INDICE

TITOLO I - PARTE NORMATIVA **2**

SEZ. I - ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO **2**

| | |
|--|-----------|
| <i>ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO</i> | 2 |
| <i>ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO</i> | 2 |
| <i>ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</i> | 3 |
| <i>ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA</i> | 3 |
| <i>ART. 5 - REVISIONE PREZZI</i> | 4 |
| <i>ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO</i> | 5 |
| SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE | 5 |
| <i>ART. 7 – NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO</i> | 5 |
| <i>ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI</i> | 6 |
| <i>ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE</i> | 7 |
| <i>ART. 10 – SUBAPPALTO</i> | 7 |
| <i>ART. 11 – GARANZIE DA PRESENTARE</i> | 9 |
| <i>ART. 12 – CERTIFICATO DI VERIFICA CONFORMITA' SERVIZIO</i> | 10 |
| <i>ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI</i> | 10 |
| <i>ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</i> | 12 |
| <i>ART. 15 – CLAUSOLE PENALI</i> | 14 |
| SEZ. III - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE | 15 |
| <i>ART. 16 - NORMA GENERALE</i> | 15 |
| <i>ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE</i> | 16 |
| <i>ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO</i> | 16 |
| <i>ART. 19 - SEDE E RECAPITI</i> | 17 |
| SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI | 17 |
| <i>ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI</i> | 17 |
| <i>ART. 21 – CONTROVERSIE E FORO GIURIDICO COMPETENTE</i> | 17 |

TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE **18**

| | |
|---|-----------|
| SEZ. I – SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E LIGNEI PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE | 18 |
| <i>ART. 22 – DOCUMENTAZIONE TECNICA</i> | 18 |
| <i>ART. 23 – REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE</i> | 18 |
| <i>ART. 24 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI</i> | 19 |
| <i>ART. 25 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI</i> | 20 |
| <i>ART. 26 – ELABORATI</i> | 21 |

| | | |
|---|--|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 2</p> |
|---|--|--|

TITOLO I - PARTE NORMATIVA

SEZ. I – ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. Il presente Capitolato d'Oneri e prestazionale (poi Capitolato) disciplina in conformità al Bando di gara i rapporti inerenti l'esecuzione dell'appalto tra le parti:

- ACEA AMBIENTE S.r.l., con sede in Pinerolo (TO), Via Vigone n. 42 - che agisce per sé o per persona da nominare - di seguito denominata Committente;
- Aggiudicatario della gara, individuato mediante procedura aperta (art. 55, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.), di seguito denominato Appaltatore.

1.2. Il presente Capitolato ha per oggetto le seguenti attività relative a:

- Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07 e lignei C.E.R. 20.01.38 e C.E.R. 15.01.03 provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Pragelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera.

1.3. Ciascuna prestazione è definita al successivo Titolo II – Prescrizioni tecniche.

1.4. I concorrenti in fase di gara e l'aggiudicatario in fase di svolgimento dovranno osservare e sottostare scrupolosamente a tutte le prescrizioni e indicazioni di seguito precisate. La partecipazione alla fase di gara equivarrà pertanto alla piena incondizionata accettazione di ogni clausola, adempimento e obbligazione stabilita nel presente documento in ordine all'appalto in oggetto

ART. 2 – VARIAZIONI DELL'OGGETTO

2.1. Nei limiti consentiti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di varianti in corso d'esecuzione del contratto, ogni variazione rispetto a quanto definito all'articolo precedente determina una corrispondente modificazione del corrispettivo, in ragione di quanto determinato in sede d'aggiudicazione.

2.2. Nel corso della validità del presente appalto potranno essere integrati altri servizi aventi pari oggetto in altri comuni del territorio a pari condizioni economiche.

2.3. Nessun indennizzo spetta all'Appaltatore per la riduzione delle prestazioni appaltate.

2.4. Nelle more della determinazione delle varianti, anche economiche, le prestazioni non possono essere sospese o interrotte per alcuna ragione.

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 3</p> |
|---|---|--|

2.5. Laddove le varianti eccedano il quinto dell'importo originario del contratto, la Committente si riserva d'indire una nuova procedura.

2.6 ACEA si riserva la facoltà di scorporare quota parte dei servizi, affidandone l'esecuzione ad altra Impresa od eseguendoli in proprio senza che l'Appaltatore possa trarne argomento per compensi non contemplati nel presente capitolato. E' inteso che per le prestazioni eseguite in forza di tale facoltà l'Appaltatore sarà sollevato da ogni responsabilità relativa. La facoltà di scorporo totale o parziale potrà essere esercitata da ACEA anche nell'eventualità di sopperire a deficienze organizzative e tecniche dell'Impresa. In tal caso l'ACEA non solo non riconoscerà alcun compenso, ma avrà pure la facoltà di rivalersi sull'Impresa degli eventuali maggiori oneri sostenuti, detraendoli in sede contabile dalle competenze dovute o mediante rivalsa sulla cauzione definitiva.

ART. 3 – TIPOLOGIA DEL CONTRATTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

3.1. L'appalto è stipulato interamente a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del Codice dei contratti.

3.2 Per la contabilizzazione dei corrispettivi si procede all'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite.

3.3 L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta **economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 285, comma 7 del D.P.R. 207/2010, da un'apposita commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice degli appalti, sulla base del più alto punteggio complessivo conseguito, prendendo in considerazione i parametri di valutazione specificati nel disciplinare di gara.

ART. 4 – CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA

4.1. L'importo stanziato per il servizio, inteso come importo massimo contrattuale comprensivo di tutte le opzioni temporali previste, è pari ad € **492.100,00** di cui € **600,00** di oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

4.2 I prezzi del presente appalto s'intendono fissi e invariabili per tutta la durata contrattuale.

4.3 La partecipazione dell'Impresa alla gara per l'aggiudicazione dell'appalto presuppone l'implicita conoscenza da parte dell'Impresa di tutte le circostanze di fatto e di luogo e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione e sul costo del presente servizio, per cui l'aggiudicatario non potrà in seguito sollevare alcuna eccezione per le difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del contratto e per i conseguenti oneri sostenuti.

4.4. Il prezzo pari ad € **492.100,00** viene determinato sulla base di due servizi, ovvero:

- Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante, **trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07**, provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo,

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 4</p> |
|---|---|--|

Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Prigelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera, presso l'impianto di trattamento posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Ambiente s.r.l., individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.

- **Importo "A" = € 210.277,00** per i 9 mesi contrattuali, e **€ 93.456,00** per i 4 mesi di proroga tecnica per complessivi **€ 303.733,00** di cui a **€ 300,00** per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.
- Servizio di raccolta a mezzo ragnatura in cassoni di proprietà della stazione appaltante, **trasporto dei rifiuti urbani lignei C.E.R. 20.01.38 e imballaggi in legno C.E.R. 15.01.03** provenienti da cassoni dedicati e/o dai centri di raccolta dislocati nel territorio dei Comuni di: Angrogna, Airasca, Bibiana, Bricherasio, Bobbio Pellice, Buriasso, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Massello, Macello, None, Osasco, Perrero, Pomaretto, Pramollo, Prarostino, Pinasca, Pinerolo, Perosa Argentina, Piscina, Porte, Prigelato, Prali, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, Scalenghe, San Germano Chisone, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Perosa, Villar Pellice, Volvera, presso l'impianto di trattamento posto nell'area avente distanza non superiore a 40 km dal baricentro del territorio servito da ACEA Ambiente s.r.l., individuato nella sede legale del Gruppo Acea a Pinerolo.
- **Importo "B" = € 130.408,00** per i 9 mesi contrattuali, e **€ 57.959,00** per i 4 mesi di proroga tecnica per complessivi **€ 188.367,00** di cui **€ 300,00** per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze.

Le distanze chilometriche sono determinate utilizzando il sito internet www.viamichelin.it – link "itinerari" sezione "tipo di itinerario" opzione "il più breve".

Per un importo di **€ 340.685,00** per i 9 mesi contrattuali e **€ 151.415,00** per i 4 mesi di proroga tecnica per complessivi **€ 492.100,00** di cui **€ 600,00** per oneri di riduzione/eliminazione delle interferenze non assoggettati a ribasso.

4.5. La quantità di rifiuti previsti per il periodo indicato, (comprensivo di proroga tecnica) è di:

Ton. 4.980,00 C.E.R. 20.03.07

Ton. 3.360,00 C.E.R. 20.01.38 e C.E.R. 15.01.03

Dette quantità sono puramente indicative

4.6. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi relativi a personale, attrezzature, consumi, servizi amministrativi, servizi informativi, telematici o cartacei, nonché di ogni altro costo di qualsiasi genere per l'esecuzione delle prestazioni nel perfetto adempimento del presente Capitolato.

ART. 5 - REVISIONE PREZZI

5.1. I prezzi unitari offerti si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto; non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma del codice civile. E' fatto salvo il disposto dell'art. 133, D.Lgs. 163/2006.

| | | |
|---|--|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 5</p> |
|---|--|--|

5.2.L'Aggiudicatario con la dichiarazione di accettazione del Capitolato e con la successiva sottoscrizione del contratto rinuncia a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1467 cod. civile anche ove dovessero verificarsi maggiori difficoltà d'esecuzione.

5.3 E' applicabile l'art. 26-ter della Legge 98/2013 qualora l'appaltatore ne faccia esplicita e motivata richiesta.

ART. 6 – DURATA DELL'APPALTO

6.1. L'appalto ha durata complessiva di **9 (nove) mesi**, dalla sottoscrizione del contratto o dalla consegna del servizio in pendenza di stipula contrattuale. La Società committente si riserva la necessità di proseguire il servizio in regime di "prorogatio", ai sensi del R.D. n. 2440/18.11.23 per un ulteriore periodo di **4 (quattro) mesi** sino all'effettivo subentro della ditta aggiudicataria del nuovo appalto.

6.2. In tal caso l'Appaltatore è tenuto ad assicurare l'esecuzione del contratto applicativo agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza che l'aggiudicatario possa avere diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo concernente le prestazioni svolte.

6.3. In caso d'urgenza, nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 11 comma 9 del D. Lgs 163/2006, l'inizio delle prestazioni potrà essere disposto anche nelle more contrattuali non appena divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

SEZ. II – ESECUZIONE CONTRATTUALE

ART. 7 – NORME CHE REGOLANO IL SERVIZIO

7.1. L'appalto è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'Appaltatore:

- a) il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (qui chiamato in modo abbreviato "Codice dei Contratti"), il Regolamento di attuazione della legge quadro approvato con D.P.R. 207/2010 (qui chiamato in modo abbreviato "Regolamento Generale") e, in generale, le norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
- b) le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e il D.P.R. 177/2011;
- c) la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- d) i C.C.N.L. di categoria e/o da altre norme specifiche integrative;
- e) le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale deve essere eseguito il servizio oggetto del presente appalto;
- f) le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del servizio.

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 6</p> |
|---|---|--|

- g) le leggi e i regolamenti in materia ambientale quali il D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i., il D.M. n. 406 del 25/11/1998 e s.m.i., il D.M. ambiente del 17/12/2009 e s.m.i., i regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene urbana dei Comuni interessati, ecc.
- h) il Codice Civile e le altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

7.2. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalti e subappalti, vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché le disposizioni dell'Ispettorato del Lavoro, dell'I.S.P.E.S.L., delle A.S.L., degli Enti previdenziali, delle Autorità militari, ecc.

Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

7.3. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dal D.Lgs n. 152 del 03/04/2006.

7.4. L'Appaltatore esegue le prestazioni in conformità alle modalità, ai tempi e ai livelli definiti nel Bando di gara, nel presente Capitolato e nel contratto, con tutti gli atti ivi richiamati che ne costituiscono parte essenziale.

7.5. Tutti sono elementi minimi che con la presentazione dell'offerta e la successiva stipulazione contrattuale sono accettati incondizionatamente dall'Appaltatore.

7.6. I termini previsti per l'esecuzione sono a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'art. 1457 cod. civ.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E REFERENTI DELLE PARTI

8.1. ACEA nominerà un tecnico responsabile per sovrintendere alla gestione del servizio, ai controlli e alla contabilizzazione delle prestazioni, che dovrà esaminare ogni elemento utile alla valutazione del corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti, nel rispetto dei compiti e delle disposizioni di cui all'art. 301 del DPR 207/2010. Il tecnico predetto, che assumerà il ruolo di **Direttore dell'Esecuzione del Contratto**, qualora l'Impresa non osserverà le condizioni previste dal presente contratto, inviterà l'Impresa stessa ad adempiervi entro un termine perentorio, alla scadenza della quale, in caso di mancato adempimento, provvederà a eseguire le prestazioni in danno all'Impresa, oltre all'applicazione delle penalità previste.

8.2. La ditta appaltatrice dovrà assicurare all'uopo tutta la collaborazione necessaria, fornendo se del caso ogni chiarimento e documentazione richiesta.

8.3. La Committente alla stipulazione del contratto comunica all'Appaltatore il nome del Direttore dell'esecuzione.

8.4. Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto e svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dalla normativa degli appalti pubblici o che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

8.5. L'Appaltatore è rappresentato da persona fornita di requisiti di professionalità ed esperienza e munita di specifico mandato, il quale deve accettare l'incarico di Referente dell'Appaltatore con dichiarazione scritta da consegnarsi alla Committente alla sottoscrizione del Contratto. Il Referente, munito dei necessari poteri, deve

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 7</p> |
|---|---|--|

avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto. In caso di sostituzione del Referente l'Appaltatore deve darne immediata comunicazione alla Committente.

8.6. Tutte le comunicazioni all'Appaltatore - comprese le contestazioni sull'adempimento contrattuale - sono correttamente indirizzate e recapitate al Referente e valgono al pari di quelle direttamente portate al legale rappresentante dell'Appaltatore.

ART. 9 - COMUNICAZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE

9.1. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore relative all'esecuzione contrattuale, comprese quelle sull'interpretazione del Contratto, sulle modalità di svolgimento delle prestazioni, sulle contestazioni relative all'adempimento contrattuale e sull'applicazione delle penali, debbono essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo raccomandata a/r o telefax al Direttore dell'esecuzione oppure a mezzo pec segreteria@pec.aceaambiente.it.

9.2. La Committente per le proprie comunicazioni all'Appaltatore si riserva di valutare - di volta in volta ed a seconda del contenuto della comunicazione - il mezzo di trasmissione più idoneo da utilizzare, salvo disposizioni speciali di legge o del presente capitolato. Nel caso di comunicazione via fax non segue l'invio della stessa mediante altri mezzi.

ART. 10 – SUBAPPALTO

10.1. Il subappalto o il sub affidamento in cottimo, ferme restando le condizioni di cui all'articolo 118 del d.lgs. 163/2006, è ammesso nel limite del 30 %, in termini economici, dell'importo totale dell'appalto.

10.2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

- a) che l'appaltatore abbia indicato **all'atto dell'offerta le parti che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;**
- b) che l'appaltatore provveda al deposito, presso la Stazione appaltante di copia autentica del contratto di subappalto almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dello stesso;
- c) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il soggetto al quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
- d) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, trasmetta alla Stazione appaltante:
 - 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, in relazione alle attività da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n.

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 8</p> |
|---|---|--|

445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 38 del Codice dei contratti;

- 3) il DURC del subappaltatore, in originale nonché i dati necessari all'acquisizione d'ufficio dello stesso;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, commi 2 e 7, del citato D.P.R.

10.3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

10.4. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione appaltante sono ridotti della metà.

10.5. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

10.6. Ai sensi dell'articolo 118, comma 11, del Codice dei contratti e ai fini dell'articolo 47 del presente Capitolato d'Oneri e Prestazionale è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo contrattuale dell'appalto o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

10.7. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati almeno il giorno feriale antecedente. Ai sensi dell'articolo 118, comma 12, del Codice dei contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, purché tali attività non costituiscano lavori.

10.8. Pagamento dei subappaltatori

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'articolo 118, comma 6, del Codice dei contratti, i pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, oppure all'appaltatore qualora questi abbia subappaltato parte dell'appalto, sono subordinati:

- a) all'acquisizione del DURC del subappaltatore;
- b) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 9</p> |
|---|---|--|

c) alle limitazioni di capitolato seguito specificate:

- 1) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente agli stessi le retribuzioni arretrate utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato d'Oneri e Prestazionale;
- 2) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo ai sensi del presente Capitolato d'Oneri e Prestazionale;

Qualora l'appaltatore non provveda nei termini agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2, la Stazione appaltante può imporgli di adempiere alla trasmissione entro 10 (dieci) giorni, con diffida scritta e, in caso di ulteriore inadempimento, sospendere l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non provveda.

10.9. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.

10.10. Per tutto quanto non espressamente indicato in tale paragrafo si richiama integralmente l'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

ART. 11 – GARANZIE DA PRESENTARE

11.1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008, l'aggiudicatario deve trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ai fini della redazione del relativo contratto e comunque prima della redazione del verbale di avvio dell'esecuzione, qualora le relative prestazioni siano da iniziare in urgenza nelle more della stipula del contratto:

- a) la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., da costituirsi in conformità allo schema tipo "1.2" del D.M. 123/2004;
- b) la polizza assicurativa a copertura di eventuali responsabilità per tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio e per tutta la durata del contratto; la somma da assicurare non dovrà essere inferiore all'importo, al netto dell'I.V.A., di € 1.000.000,00 per ogni sinistro con il limite di € 500.000,00 per danni a persone e € 500.000,00 per danni a cose con **esplicita clausola relativa all'inclusione dei danni ambientali, il tutto senza franchigie di sorta.**

Dette garanzie dovranno avere decorrenza dalla data di avvio dell'esecuzione dell'appalto e validità sino alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva. La copertura assicurativa dovrà espressamente richiamarsi al contenuto del contratto di cui la Società assicuratrice dichiarerà di aver preso visione e quindi ben conoscere;

11.2. Nel caso di avvio anticipato urgente in pendenza del contratto, pervenga il successivo mancato perfezionamento del contratto per causa dell'appaltatore, come ad esempio documentazione richiesta ai fini della

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 10</p> |
|---|---|--|

stipula contrattuale mancante, le attività eseguite saranno riconosciute ai sensi dell'art. 2041 del c.c. (l'importo da liquidarsi sarà determinato sulla base dei prezzi unitari, dedotti del ribasso offerto e dell'ulteriore detrazione del 10%).

ART. 12 – CERTIFICATO DI VERIFICA CONFORMITA' SERVIZIO

12.1. In corso di esecuzione dell'appalto, la Stazione Appaltante, ai sensi degli artt. 312, comma 2 e 313, comma 2 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, avrà la facoltà di procedere a verifica di conformità del servizio svolto, al fine di accertare la piena e corretta esecuzione delle prestazioni, con eventuale cadenza adeguata per un accertamento progressivo della regolare conformità del servizio.

12.2. Le verifiche di conformità, verranno effettuate direttamente dal Direttore dell'esecuzione incaricato per l'appalto in oggetto.

12.3. Il risultato di tali verifiche, è oggetto d'apposito verbale o documentazione equivalente.

12.4. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità o dai documenti giustificativi, corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore in cui opera l'appalto.

12.5. Le difformità debbono essere superate immediatamente, con integrazioni adeguate a cura e spese dell'Appaltatore, salvo il diritto della Committente di addivenire alla risoluzione del contratto in danno all'inadempiente, sussistendone i presupposti.

12.6. Decorsi i termini assegnati per eventuali attività di integrazione, si procederà ad un'ulteriore sessione di verifica. Il nuovo certificato di conformità dà conto dell'avvenuta eliminazione delle carenze o difetti precedentemente riscontrati.

12.7. Per tutto quanto non espressamente richiamato, si fa riferimento agli artt. dal 312 al 325 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

ART. 13 – CONTABILIZZAZIONE E PAGAMENTI

13.1. La contabilizzazione dei servizi è effettuata a misura, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi secondo, quarto e quinto, del Codice dei contratti, sulla base del prezzo unitario derivante dall'offerta per le attività effettivamente prestate nel mese di riferimento.

13.2. Entro il giorno 5 di ogni mese dovranno essere trasmessi alla Committente tutti i documenti riepilogativi previsti del mese precedente.

13.3. Pagamenti in acconto:

- L'appalto sarà contabilizzato di norma a stati di avanzamento mensili, redatti entro il mese successivo, quando l'importo delle prestazioni eseguite sia superiore a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00)
- Le rate di acconto saranno pertanto emesse a cadenza mensile ogni qualvolta l'importo contabilizzato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto delle ritenute e delle rate di acconto precedenti, raggiungerà un importo non inferiore a € 5.000,00 (Euro cinquemila/00).
- Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dell'appalto è

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 11</p> |
|---|---|--|

operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale – approvazione certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

- a) il D.L./D.E.C. redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'articolo 194 del D.P.R. n. 207 del 2010, che deve recare la dicitura: «attività a tutto il» con l'indicazione della data di chiusura;
- b) il R.U.P. emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del D.P.R. n. 207 del 2010, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento delle prestazioni di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.

Ai sensi del D. Lgs. 231/2002, come modificato dal D. Lgs 192/2012, la Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi **60 (sessanta) giorni**, mediante emissione di mandato/bonifico a favore dell'appaltatore, previa presentazione da parte del medesimo di regolare fattura.

In merito all'emissione delle rate d'acconto, si evidenzia che per opportunità contabili-amministrative della Stazioni Appaltante o qualora le attività rimangano sospese per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, si potrà provvedere alla redazione mensile dello stato di avanzamento e alla conseguente emissione del certificato di pagamento, anche prescindendo dall'importo minimo anzidetto.

Non può essere emesso alcuno stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo. L'importo residuo sarà contabilizzato nel conto finale e liquidato a seguito dell'approvazione della verifica di conformità del servizio, (si precisa che per importo contrattuale s'intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati).

Ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, come introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge 24 novembre 2006, n. 286, e dell'articolo 118, commi 3 e 6, del Codice dei contratti, l'emissione di ogni certificato di pagamento e/o del relativo mandato-bonifico è subordinata:

- a) all'acquisizione del regolare DURC dell'appaltatore;
- b) qualora l'appaltatore abbia stipulato contratti di subappalto, che siano state trasmesse le fatture quietanziate del subappaltatore o del cottimista entro il termine di 20 (venti) giorni dal pagamento precedente;
- c) all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- d) all'accertamento EQUITALIA, da parte della stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere, con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso d'inadempienza accertata, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il R.U.P. invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p style="text-align: right;">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p style="text-align: right;">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p style="text-align: right;">Pagina 12</p> |
|---|---|--|

della richiesta, la Stazione appaltante può provvedere alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo la somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Tutti i pagamenti riguardanti il contratto in oggetto, avverranno di regola tramite Bonifico bancario, con le modalità e le norme che regolano la contabilità della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 207 del 2010, in caso di inottemperanza agli obblighi contributivi nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile da parte dell'appaltatore o dei subappaltatori, rilevata da un DURC negativo, in assenza di adeguate giustificazioni o di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante provvede direttamente al pagamento dei crediti vantati dai predetti istituti, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

13.4. Conto finale – pagamenti a saldo

Il conto finale delle prestazioni effettuate è redatto entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale (rif. art. 309 del DPR 207/10); è sottoscritto dal D.L./D.E.C. e trasmesso al R.U.P.; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione/verifica conformità definitiva e alle condizioni di cui ai commi seguenti.

Il conto finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni ai sensi dell'art. 174 del D.P.R. 207/2010; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

La rata di saldo, unitamente alle ritenute dello 0,50% relative agli acconti, nulla ostando, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione e approvazione da parte dell'Amministrazione Appaltante del certificato di collaudo/di regolare esecuzione/verifica di conformità definitiva previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura fiscale. Al pagamento della rata a saldo si applicano le stesse condizioni previste per gli acconti (DURC, presentazione delle fatture del/i subappaltatore/i cottimista/i quietanzate, ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti, accertamento Equitalia).

ART. 14 – INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

14.1. Nel caso d'inesatto adempimento la Committente può rifiutare di ricevere la prestazione inesatta. Altresì, in caso d'inadempimento o inesatto adempimento la Committente può intimare all'Appaltatore d'adempire, fissando a tal fine un congruo termine perentorio, comunque non inferiore a 5 giorni, trascorso inutilmente il quale il contratto è risolto.

14.2. La Committente, avrà facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi degli articoli 1456 e 1662 del C.C. mediante semplice lettera raccomandata, previa messa in mora con concessione del termine di 15 (quindici) giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nel caso in cui si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- Frode nell'esecuzione del servizio;
- Manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio;
- Inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del contratto e dei servizi;
- Associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione accertata di norme regolanti il subappalto;

| | | |
|---|---|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p style="text-align: center;">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p>Pagina 13</p> |
|---|---|---|

- Inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, e violazione delle norme riguardanti i contributi in favore dei lavoratori;
- Inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e, più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale, vigenti al momento dell'erogazione dei servizi;
- Interruzione o riduzione, totale o parziale, del servizio protratta per oltre 2 giorni consecutivi;
- Verificarsi, a carico dei soggetti indicati nell'art.2, comma 3, del D.P.R. n. 252/98, di procedimenti o provvedimenti di cui all'art. 10, Legge 575/65 e/o gli elementi dai quali siano desumibili infiltrazioni mafiose ex art.10, comma 7, D.P.R. 252/98;
- Uso non autorizzato di attrezzature di proprietà dell'Azienda;
- Mancata costituzione o reintegro o proroga del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- Mancata copertura assicurativa della polizza prevista dall'art. 11 del presente capitolato durante la vigenza del contratto;
- Inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- Cessione del contratto;
- Subappalto non autorizzato, ovvero oltre i limiti di legge, e fatto salvo il diritto di ACEA al risarcimento di ogni danno ed onere da ciò derivante;
- In tutti gli altri casi previsti dal presente capitolato.

14.3. Inoltre nel caso in cui il DURC sia negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante contesterà gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste la Stazione appaltante pronuncia la risoluzione del contratto;

In caso d'irregolarità del DURC dell'appaltatore o del subappaltatore, a proposito di somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione appaltante:

a) chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, qualora tale ammontare non sia già noto; chiede altresì all'appaltatore la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;

b) verificatasi ogni altra condizione, provvede alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile.

c) qualora l'irregolarità del DURC dell'appaltatore o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e all'Appalto oggetto del presente Capitolato, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti o all'eventuale Cassa Edile se presente, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere o appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute.

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 14</p> |
|---|--|---|

14.4. In caso di fallimento dell'Appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, s'interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Si partirà dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto miglior offerente in sede di gara.

L'affidamento a terzi è notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente mediante raccomandata A.R., con indicazione dei servizi affidati e degli importi relativi.

14.5. La risoluzione del contratto è disposta con atto deliberativo dell'Amministratore Generale di Acea Ambiente Srl, del quale è data comunicazione all'Impresa aggiudicataria.

14.6. All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'Impresa aggiudicataria, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'Impresa aggiudicataria e fatta salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale maggior danno, nessuno escluso.

14.7. L'esecuzione in danno non esime l'Impresa aggiudicataria dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente impegnarsi ad assicurare l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente.

ART. 15 – CLAUSOLE PENALI

15.1. In caso d'inadempimento, inesatto adempimento, o ritardo nell'adempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Appaltatore - oltre all'obbligo di ovviare nei termini stabiliti a quanto contestato - è soggetto all'applicazione delle seguenti penali:

- Ogni servizio programmato erogato dall'Appaltatore in modo difforme dalle prescrizioni del presente Capitolato o comunque non a regola d'arte comporta l'applicazione di una penale di importo pari al prezzo dell'intervento con un minimo di € 260,00 (duecentosessanta/00).
- Per ogni servizio programmato non erogato rispetto al programma di esecuzione, viene applicata una penale di € 520,00 (cinquecentoventi/00) per ciascuno servizio non effettuato.

15.2. In caso di recidiva si applicano le penali di cui sopra in misura doppia.

15.3. Per ogni anno il totale massimo erogabile delle penali è limitato al 10% del corrispettivo complessivo annuale.

15.4. La penale è irrogata previa contestazione scritta da comunicare (anche via fax o e-mail) all'Appaltatore, il quale può presentare le sue controdeduzioni entro i successivi cinque giorni lavorativi.

15.5. Il valore delle penali può essere compensato con quanto dovuto a corrispettivo d'appalto, salva la facoltà della Committente d'introitare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 15</p> |
|---|--|---|

15.6. Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Committente di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto della Committente di chiedere il risarcimento del maggior danno.

SEZ. III – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 16 - NORMA GENERALE

16.1. L'Appaltatore esegue i servizi affidati con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile del buon andamento delle prestazioni, dei beni avuti in consegna e della disciplina dei propri dipendenti.

16.2. L'attività dell'Appaltatore non deve provocare alterazioni nell'organizzazione e nell'attività della Committente, né ritardi o rallentamenti nell'organizzazione del lavoro di quest'ultima eccedenti quelli strettamente connessi al tipo di attività da prestare.

16.3 L'Appaltatore è tenuto ad osservare e far osservare ai propri dipendenti - oltre che le norme del presente Capitolato altresì - tutte le disposizioni di legge e i regolamenti anche emanati nel corso dell'esecuzione contrattuale, ivi comprese le norme regolamentari anche interne dell'azienda.

16.4. L'Appaltatore è esclusivamente responsabile per casi d'infortuni o danni a persone o cose, siano essi terzi oppure personale o cose della Committente, arrecati per fatto proprio dell'Appaltatore, o dei suoi dipendenti, o dei subappaltatori, o di persone da esso chiamate in loco per qualsiasi motivo, derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di norme, o inosservanza di prescrizioni o direttive della Committente.

16.5. L'Appaltatore - fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29, D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i. - è tenuto a manlevare e tenere indenne la Committente da ogni pretesa o azione di terzi a titolo di risarcimento danni in relazione alle prestazioni contrattuali, ivi compresi costi, indennizzi, oneri e spese, comprese quelle legali, ad esse connesse.

16.6. Nel contratto è inserita apposita clausola conforme alle leggi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, L. n. 136/2010).

Sono inoltre vincolanti:

- tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e in particolare, per quanto applicabili, il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e il concernente regolamento DPR 207/2010 e s.m.i.;
- le vigenti norme tecniche sulla specifica materia del servizio da eseguire, compreso il regolamento CE 852/2004 e s.m.i.;
- le vigenti norme in materia di sicurezza nonché di salute e sicurezza dei lavoratori, e in particolare il D. Lgs 81/2008 e s.m.i.
- L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti o che saranno emanate in pendenza del contratto dalle autorità statali, regionali, provinciali e comunali, nonché tutte le disposizioni emanate da enti pubblici che abbiano autorità in materia (enti previdenziali, enti ispettivi, ecc.). Si richiamano, in particolare, le norme relative alla lotta contro la delinquenza mafiosa.

16.7. L'Appaltatore sarà inoltre tenuto all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore in materia ambientale o che potranno venire emanati dalle competenti Autorità anche dopo la stipulazione del contratto. In modo particolare si fa riferimento a quanto disposto dalle seguenti normative:

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 16</p> |
|---|--|---|

- D.lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- D.M. n. 406 del 25/11/1998 e s.m.i.;
- D.M. Ambiente del 17/12/2009 e s.m.i.;
- Regolamenti Municipali di Igiene e Sanità e di Igiene Urbana dei Comuni interessati.

16.8. L'Appaltatore, nella formulazione della propria offerta, ha tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguite le prestazioni.

ART. 17 – ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE

17.1. L'Appaltatore - oltre al rispetto delle norme vigenti in materia di dotazione di mezzi e attrezzature - è tenuto all'adozione di modalità esecutive idonee all'esatto e puntuale adempimento ed alla massima sicurezza nell'esecuzione delle prestazioni.

17.2. L'Appaltatore altresì è tenuto a disporre di mezzi e attrezzature sufficienti ed idonei a garantire la regolare esecuzione contrattuale.

ART. 18 – TRATTAMENTO ECONOMICO PREVIDENZA E SICUREZZA SUL LAVORO

18.1. L'Appaltatore s'impegna ad avere personale in numero sufficiente, capace e fisicamente idoneo a garantire l'esatto e puntuale adempimento.

18.2. L'Appaltatore è tenuto verso la Committente a disciplinare il trattamento economico e normativo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro vigenti per la categoria o settore e nella località in cui si svolgono le prestazioni - ivi comprese le condizioni risultanti da successive modificazioni o integrazioni dei Contratti Collettivi - nonché è obbligato a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei Contratti Collettivi e fino alla loro sostituzione. Esso è altresì tenuto ad osservare le norme in materia di contribuzione, sia essa previdenziale, o assistenziale, o eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. Gli obblighi previsti dal presente paragrafo vincolano l'Appaltatore anche ove lo stesso non aderisca alle associazioni stipulanti, o receda da esse, inoltre indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, o dalla struttura o dimensione d'impresa dell'Appaltatore, nonché da ogni altra qualificazione giuridica, economica, o sindacale della stessa.

18.3. L'Appaltatore deve adottare tutti gli accorgimenti e le misure idonei a garantire l'incolumità delle persone presenti sul luogo di lavoro ed evitare danni a beni pubblici e privati, osservando le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, ivi comprese quelle emanate in corso d'esecuzione contrattuale.

18.4. L'Appaltatore garantisce l'osservanza delle vigenti norme antinfortunistiche sul lavoro, con particolare riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché gli obblighi verso i dipendenti in materia di lavoro, sicurezza e assicurazioni sociali imposti dalle norme legislative e regolamentari vigenti e dai Contratti Collettivi di Lavoro, assumendone i relativi oneri.

L'appaltatore è inoltre obbligato a presentare un Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 17</p> |
|---|--|---|

18.5. L'Appaltatore è comunque tenuto ad informare i dipendenti sui rischi connessi alle attività svolte ed a formarli adeguatamente all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

18.6. L'Appaltatore è tenuto a sottoscrivere DUVRI con la stazione appaltante prima dell'avvio dei servizi al fine di condividere i possibili rischi da interferenza.

18.7. L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni relative alla corretta tenuta e conservazione del libro unico del lavoro, ai sensi degli artt. 39 e 40, D.L. n. 112/2008, convertito in L. n. 133/2008 s.m.i., e del D.M. Lavoro 9 luglio 2008.

18.8. Deve essere in ogni caso garantito ai lavoratori l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9, L. n. 300/1970.

18.9. In caso di violazione degli obblighi di cui al presente articolo la Committente denuncia le inadempienze all'Ispettorato del Lavoro, dandone comunicazione all'Appaltatore, nei confronti del quale opera altresì una ritenuta sul pagamento fino al 20% dell'importo contrattuale, anche sospendendo lo svincolo della cauzione se il servizio è ultimato. L'indicata somma è rimborsata solo a seguito della dichiarazione dell'Ispettorato che l'Appaltatore è in regola con i suoi obblighi.

ART. 19 - SEDE E RECAPITI

19.1. Per tutta la durata del contratto l'Appaltatore è tenuto a mantenere informata la Committente circa il luogo in cui è sita la propria sede legale, la sede amministrativa competente e la sede operativa cui afferiscono le prestazioni oggetto del contratto, comunicando e ove necessario aggiornando tempestivamente gli indirizzi e i numeri utili.

19.2. L'impresa appaltatrice ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte della Committente.

SEZ. IV – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 20 – SPESE ED ONERI FISCALI

20.1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento delle prestazioni sono a carico dell'Appaltatore.

20.2. Sono inoltre a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto (marche da bollo), tutte le spese di cui all'art. 139 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e quelle per la pubblicazione del bando e degli avvisi sui quotidiani ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. n. 179/2012 convertito in L. 221 del 17/12/2012, che sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace.

ART. 21 – CONTROVERSIE e FORO GIURIDICO COMPETENTE

21.1. Tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa, giuridica ed economica tra l'Amministrazione o D.L./D.E.C. e l'Appaltatore che non siano state definite in via bonaria ai sensi dell'Art. 240 del "Codice

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 18</p> |
|---|--|---|

Contratti" saranno definite dall'Autorità Giudiziaria competente (foro di Torino). E' esplicitamente esclusa la competenza arbitrale in caso di controversie.

21.2. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità e all'imputazione alle parti delle spese di giudizio, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

21.3. Nelle more della risoluzione delle controversie l'appaltatore non può comunque rallentare o sospendere le attività, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla D.L./D.E.C.

21.4. Sulle somme contestate e riconosciute in sede amministrativa o contenziosa, gli interessi legali cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data di sottoscrizione dell'accordo bonario, successivamente approvato dalla Stazione appaltante, ovvero dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

21.5. Per quanto non previsto dal presente Capitolato d'Oneri Prestazionale si applicano le vigenti disposizioni di legge.

TITOLO II – PRESCRIZIONI TECNICHE

SEZ. I – SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI E LIGNEI PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE

ART. 22 – DOCUMENTAZIONE TECNICA

22.1. In sede di gara l'offerente oltre ad allegare tutta la documentazione tecnica necessaria a certificare che i servizi sono conformi a quelli richiesti nel presente capitolato, attesta che le attrezzature utilizzate per l'esecuzione dei servizi hanno tutte le dotazioni e caratteristiche dichiarate nella documentazione tecnica in conformità a quanto previsto nelle relative specifiche tecniche di forniture o servizi.

22.2. In ogni caso potranno essere elencate eventuali caratteristiche aggiuntive o migliorative dei servizi in aggiunta a quelle minime previste nel presente Capitolato che l'offerente include nel prezzo offerto.

22.3. Per i servizi da effettuare di seguito vengono elencati nel dettaglio i luoghi, le tempistiche, le quantità costituenti il valore degli importi "A" e "B", e le caratteristiche tecniche per l'erogazione dei servizi.

ART. 23 – REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, di cui agli artt. 38, 39, 41 e 42 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 19</p> |
|---|--|---|

23.1. Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, in corso di validità e con attività coerente con l'oggetto del servizio in appalto;
- Iscrizione all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali** come previsto dall'art. 212 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nella **categoria 1** (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) classi A o B o C di cui all' art. 8 del D.M. 406/1998, in corso di validità ed in regola coi versamenti annuali di iscrizione, con autorizzazione al trasporto dei rifiuti ai codici **C.E.R. 20.03.07 - 20.01.38 - 15.01.03**;

23.2. Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- Requisiti previsti dall'art. 41 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ovvero idonea dichiarazione di almeno un istituto di credito che attesti l'affidabilità dell'impresa, rilasciata da Istituti di credito operanti negli Stati membri della U.E. (nel caso di ATI il requisito deve essere posseduto da tutte le imprese).

23.3. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante ai sensi dell'art. 42, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver effettuato con esito positivo negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando (2013/2014/2015), **servizi analoghi** a quello oggetto di appalto per un quantitativo di rifiuti trattati non inferiore a quelli per cui la ditta si obbliga, ovvero per il **CER 20.03.07 ton. 4.980,00 - C.E.R. 20.01.38 e C.E.R. 15.01.03 ton. 3.360,00**, (nel caso di ATI il requisito può essere frazionato purché sia posseduto complessivamente dal raggruppamento e si tenga conto che vi deve essere piena corrispondenza tra possesso dei requisiti di qualificazione e quota di esecuzione delle prestazioni). In caso di aggiudicazione o di controllo ex art.48 del D.lgs.n.163/06 devono essere prodotte le certificazioni in originale o copie conformi rilasciate e/o vistate dai committenti (Da verificare tramite sistema AVCpass).

ART. 24 - SPECIFICHE TECNICHE PER LE MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

24.1 I servizi di raccolta dovranno essere effettuati con mezzi scarrabili dotati di gru con benna caricatrice idonea alla ragnatura dei rifiuti oggetto dell'appalto, con p.t.t. pari o superiore a 260 q.li.

24.2 I servizi saranno prestati per mezzo dell'esecuzione dei programmi di raccolta che verranno formalizzati durante tutto il periodo di durata del contratto e senza interruzioni di servizio

24.3 Il ritiro dei rifiuti da ogni punto di conferimento dovrà essere effettuato entro 12 ore lavorative dalla segnalazione per tutto il periodo contrattuale. Sono considerate ore lavorative quelle dal lunedì al sabato in orario delle ore **6.00** alle ore **18.00**.

24.4 I conferimenti presso gli impianti di destino finale dovranno essere effettuati negli orari di ritiro degli impianti che sono dal lunedì al venerdì dalle **7.00** alle **18.00** ed al sabato dalle **7.00** alle **12.00**.

L'offerente provvederà alla trasmissione dei previsti report di esecuzione dei servizi prestati il giorno precedente entro le ore 12.00 del giorno successivo a mezzo fax o mail

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 20</p> |
|---|--|---|

24.5 Il servizio oggetto dell'appalto non prevede interruzioni per ferie o altro, fatte salve le cause di forza maggiore, pertanto sarà cura dell'appaltatore organizzarsi per garantire sempre e con continuità l'esecuzione dei servizi

24.6 Sarà cura dell'appaltatore la predisposizione ed emissione dell'apposito formulario per il trasporto del rifiuto C.E.R. 20.03.07 "Rifiuti ingombranti" o C.E.R. 20.01.38 (e similare 15.01.03) "Legno" - "imballaggi in legno" recante nello spazio del detentore all'unità locale il Centro di Raccolta o altro luogo di produzione e le eventuali annotazioni richieste.

24.7 Sarà cura e carico dell'appaltatore la **trasmissione settimanale** entro il lunedì della settimana successiva del riepilogo dei servizi/formulari emessi su apposito tracciato informatico con la compilazione dei campi previsti (all. 5) via mail all'indirizzo programmazione.raccolta@aceapinerolese.it

24.8 Sarà cura e carico dell'appaltatore la trasmissione mensile entro il 5 giorno del mese successivo delle copie di restituzione dei formulari e di tutti gli allegati e documenti anche informatici previsti relativi al mese precedente in base ai quali si provvederà ad effettuare la contabilità dei lavori al fine della regolarizzazione del rapporto economico. (all. 4)

24.9 Sarà obbligo dell'appaltatore la segnalazione di anomalie rilevate in corso del prelievo dei rifiuti o di accesso ai punti di prelievo immediatamente a mezzo telefonico o fax al direttore dell'esecuzione o al referente individuato, ufficializzando detta segnalazione entro e non oltre le 48 ore successive per fax o mail.

24.10 La pesatura dei rifiuti raccolti sarà di norma effettuata presso gli impianti di destino finale, ma sarà diritto della stazione appaltante far eseguire pesate di controllo a campione e senza alcun preavviso presso la stazione di pesatura sita presso il POLO ECOLOGICO INTEGRATO di Corso della Costituzione, 19 a Pinerolo.

24.11 Il prelievo dei rifiuti deve essere effettuato a mezzo ragnatura con l'utilizzo di mezzi dotati di gru con benna caricatrice idonea allo svolgimento del servizio, la raccolta di detti rifiuti dovrà essere di norma effettuata, ove possibile, ad ecoisola chiusa, per permettere l'accesso verranno fornite le chiavi all'appaltatore. Potrà essere effettuata la raccolta dei rifiuti ad ecoisola aperta solo se espressamente autorizzata dalla stazione appaltante.

24.12 L'appaltatore dovrà provvedere alla pulizia a terra degli eventuali rifiuti sparsi durante le operazioni di ragnatura presso i centri di raccolta

24.13. L'appaltatore dovrà dare tempestiva comunicazione di eventuali danni arrecati alle strutture o attrezzature della stazione appaltante presenti presso il centro di raccolta, al fine di attivare le eventuali procedure di rimborso del danno.

ART. 25 – PUNTI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

25.1 I punti di raccolta definiti per la raccolta dei rifiuti sono:

| CENTRO DI RACCOLTA DI | UBICAZIONE |
|-----------------------|--------------------------------|
| AIRASCA | Strada Vecchia di Piscina |
| BRICHERASIO | Stradale Circonvallazione s.n. |
| CAVOUR | Via Gemerello, 33 |
| CUMIANA | Via alla Grotta |
| FROSSASCO | Via Piscina |

| | | |
|---|--|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p>SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p align="right">Pinerolo, Marzo 2016</p> <p align="right">Nome file: CAPITOLATO RACCOLTA E TRASPORTO INGO E LEGNO_DEF_TRX.doc</p> <p align="right">Pagina 21</p> |
|---|--|---|

| | |
|---------------------------------|---|
| LUSERNA SAN GIOVANNI | Strada di raccordo via I° Maggio e Viale Matteotti |
| NONE | Via delle Lame |
| PEROSA ARGENTINA | Località San Sebastiano |
| PINEROLO EST | Corso della Costituzione, 15 |
| PINEROLO STOCCAGGIO ACEA | Corso della Costituzione, 19 |
| PINEROLO OVEST | Strada Vicinale di San Bernardo |
| PISCINA | Via Rivarossa s.n. s.n. Area Artigianale |
| POMARETTO | Piazza del Mercato |
| PRALI | Villa di Prali area comunale |
| PRAGELATO | Strada Regionale 23 – Borgata Ruà - |
| ROURE | Strada Regionale 23 |
| SAN GERMANO CHISONE | Strada provinciale 166 – km. 10 - |
| SAN SECONDO DI PINEROLO | Via San Rocco s.n. |
| TORRE PELLICE | Via Pellice ponte Blanco |
| VIGONE | Via G.P. Mattalia s.n. |
| VILLAFRANCA | Loc. San Grato |
| VOLVERA | Strada antica di Orbassano |

25.2 I punti di raccolta presso i cassoni territoriali potrà essere effettuata nell'ambito dei comuni elencati di cui all'elaborato A.

ART. 26 – ELABORATI

Elaborato A – Elenco dei Comuni del bacino territoriale di competenza di ACEA

Elaborato B – Programma teorico di svolgimento dei servizi

Elaborato C – Reportistica di trasmissione dei dati di raccolta giornalieri

Elaborato D – Reportistica dei dati di raccolta mensili

Elaborato E – Tracciato informatico per trasmissione dati settimanali

Elaborato F – Rischi specifici per esecuzione del servizio (DUVRI)

| | | |
|---|---|---|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | <p align="center">CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE</p> <p align="center">SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 – 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE</p> | <p>Pinerolo, Marzo 2016</p> <p>Nome file: ELABORATO A ELENCO COMUNI.doc</p> <p>Pagina 1</p> |
|---|---|---|

ELABORATO A - ELENCO COMUNI DEL BACINO ACEA

- | | |
|--------------------------|-----------------------------|
| 1. ANGROGNA | 28. PEROSA ARGENTINA |
| 2. AIRASCA | 29. PISCINA |
| 3. BIBIANA | 30. PORTE |
| 4. BRICHERASIO | 31. PRAGELATO |
| 5. BOBBIO PELLICE | 32. PRALI |
| 6. BURIASCO | 33. ROLETTO |
| 7. CAMPIGLIONE FENILE | 34. RORÀ |
| 8. CANTALUPA | 35. ROURE |
| 9. CAVOUR | 36. SALZA DI PINEROLO |
| 10. CERCENASCO | 37. SCALENGHE |
| 11. CUMIANA | 38. SAN GERMANO CHISONE |
| 12. FENESTRELLE | 39. SAN PIETRO VAL LEMINA |
| 13. FROSSASCO | 40. SAN SECONDO DI PINEROLO |
| 14. GARZIGLIANA | 41. TORRE PELLICE |
| 15. INVERSO PINASCA | 42. USSEAUX |
| 16. LUSERNA SAN GIOVANNI | 43. VIGONE |
| 17. LUSERNETTA | 44. VILAFRANCA PIEMONTE |
| 18. MASSELLO | 45. VILLAR PEROSA |
| 19. MACELLO | 46. VILLAR PELLICE |
| 20. NONE | 47. VOLVERA |
| 21. OSASCO | |
| 22. PERRERO | |
| 23. POMARETTO | |
| 24. PRAMOLLO | |
| 25. PRAROSTINO | |
| 26. PINASCA | |
| 27. PINEROLO | |

| | | |
|---|---|--|
|  <p>AREA AMBIENTE SETTORE RACCOLTE E SPAZZAMENTO</p> | CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE | Pinerolo, Marzo 2016 |
| | SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 – 15.01.03 PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO PINEROLESE | Nome file: ELABORATO B PROGRAMMA TEORICO DEI SERVIZI.doc |
| | | Pagina 1 |

ELABORATO B - PROGRAMMA TEORICO DEI SERVIZI

RACCOLTA INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07

| Comune | Ubicazione | N. di cassoni | Frequenza | Settimane | Servizi totali periodo | Q.tà presunte ton. mese |
|------------------|----------------|---------------|-----------|-----------|------------------------|-------------------------|
| AIRASCA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 12 |
| BRICHERASIO | AREA COMUNALE | 1 | 1 | 52 | 56 | 13 |
| CAVOUR | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 15 |
| CUMIANA | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 17 |
| FROSSASCO | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 11 |
| LUSERNA | ECOISOLA | 3 | 2 | 52 | 112 | 24 |
| NONE | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 22 |
| PEROSA ARGENTINA | ECOISOLA | 2 | 1,5 | 52 | 84 | 12 |
| PINEROLO | ECOISOLA EST | 4 | 6 | 52 | 336 | 120 |
| PINEROLO | ECOISOLA OVEST | 2 | 3 | 52 | 168 | 17 |
| PISCINA | ECOISOLA | 2 | 1,5 | 52 | 84 | 14 |
| POMARETTO | AREA COMUNALE | 1 | 0,2 | 52 | 12 | 4 |
| PRAGELATO | ECOISOLA | 2 | 0,35 | 52 | 20 | 3 |
| ROURE | ECOISOLA | 2 | 0,4 | 52 | 23 | 4 |
| SAN GERMANO | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 15 |
| SAN SECONDO | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 12 |
| TORRE PELLICE | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 16 |
| VIGONE | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 21 |
| VILLAFRANCA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 13 |
| VOLVERA | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 22 |
| | | | | | | 387 |

RACCOLTA LEGNO C.E.R. 20.01.38 – 15.01.03

| Comune | Ubicazione | N. di cassoni | Frequenza | Settimane | Servizi totali periodo | Q.tà presunte ton. mese |
|------------------|----------------|---------------|-----------|-----------|------------------------|-------------------------|
| AIRASCA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 7 |
| BRICHERASIO | AREA COMUNALE | 1 | 0,18 | 52 | 11 | 4 |
| CAVOUR | ECOISOLA | 2 | 0,5 | 52 | 28 | 7 |
| CUMIANA | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 10 |
| FROSSASCO | ECOISOLA | 1 | 1 | 52 | 56 | 7 |
| LUSERNA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 14 |
| NONE | ECOISOLA | 2 | 2 | 52 | 112 | 15 |
| PEROSA ARGENTINA | ECOISOLA | 1 | 1 | 52 | 56 | 9 |
| PINEROLO | ECOISOLA EST | 4 | 5 | 52 | 280 | 97 |
| PINEROLO | ECOISOLA OVEST | 2 | 3 | 52 | 168 | 11 |
| PINEROLO | STOCCAGGIO | 1 | 1 | 52 | 56 | 6 |
| PISCINA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 8 |
| POMARETTO | AREA COMUNALE | 1 | 0,2 | 52 | 12 | 3 |
| PRALY | AREA COMUNALE | 1 | 0,11 | 52 | 7 | 0 |
| PRAGELATO | ECOISOLA | 1 | 0,27 | 52 | 16 | 3 |
| ROURE | ECOISOLA | 1 | 0,15 | 52 | 9 | 2 |
| SAN GERMANO | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 10 |
| SAN SECONDO | ECOISOLA | 1 | 1 | 52 | 56 | 6 |
| TORRE PELLICE | ECOISOLA | 1 | 1 | 52 | 56 | 10 |
| VIGONE | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 11 |
| VILLAFRANCA | ECOISOLA | 2 | 1 | 52 | 56 | 8 |
| VOLVERA | ECOISOLA | 1 | 2 | 52 | 112 | 15 |
| | | | | | | 263 |

Successivamente alla presa in carico del servizio, verrà trasmesso programma settimanale di svuotamento con dettaglio dei giorni ed orari di ritiro dei rifiuti presso i vari luoghi.

In aggiunta ai servizi su esposti potranno essere richiesti servizi integrativi non programmati



CAPITOLATO D'ONERI E PRESTAZIONALE

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI
INGOMBRANTI C.E.R. 20.03.07 E LIGNEI C.E.R. 20.01.38 – 15.01.03
PROVENIENTI DA CASSONI DEDICATI E DAI CENTRI DI
RACCOLTA DI ACEA AMBIENTE S.R.L. NEL TERRITORIO
PINEROLESE**

Rapporto giornaliero servizi LIFT

Mod. SIA-RLiftext

Rev. 0

Marzo 2016

Elaborato C

| | | |
|--------------|--------------|---------------|
| RAPPORTO DEL | NOME AUTISTA | TRASPORTATORE |
|--------------|--------------|---------------|

Da compilare a cura dell'appaltatore

Da compilare a cura dell'ufficio

| DESCRIZIONE SERVIZIO | C.E.R. | Giro | Quantità | Commessa | Cer |
|---------------------------|--------|------|----------|----------|-----|
| AIRASCA ECOISOLA | | | | | |
| BRICHERASIO AREA COMUNALE | | | | | |
| CAVOUR ECOISOLA | | | | | |
| CUMIANA ECOISOLA | | | | | |
| FROSSASCO ECOISOLA | | | | | |
| LUSERNA ECOISOLA | | | | | |
| NONE ECOISOLA | | | | | |
| PEROSA ARGENTINA ECOISOLA | | | | | |
| PINEROLO ECOISOLA EST | | | | | |
| PINEROLO ECOISOLA OVEST | | | | | |
| PINEROLO STOCCAGGIO | | | | | |
| PISCINA ECOISOLA | | | | | |
| POMARETTO AREA COMUNALE | | | | | |
| PRALY AREA COMUNALE | | | | | |
| PRAGELATO ECOISOLA | | | | | |
| ROURE ECOISOLA | | | | | |
| SAN GERMANO ECOISOLA | | | | | |
| SAN SECONDO ECOISOLA | | | | | |
| TORRE PELLICE ECOISOLA | | | | | |
| VIGONE ECOISOLA | | | | | |
| VILLAFRANCA ECOISOLA | | | | | |
| VOLVERA ECOISOLA | | | | | |

Data ricezione

Data registrazione

Note ufficio.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
Art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008

| | |
|---------------------|-------------------|
| Committente: | ACEA AMBIENTE Srl |
| Ditta Appaltatrice: | |

| |
|--|
| DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3) |
|--|

Scopo del presente elaborato di valutazione dei rischi è quello di documentare l'attività di cooperazione e coordinamento indicando le misure adottate per eliminare le interferenze.

OGGETTO DELL'APPALTO

1. **Descrizione appalto:** Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti C.E.R. 20.03.07 e Lignei C.E.R. 20.01.38 e 15.01.03 provenienti da cassoni dedicati e dei centri di raccolta di Acea Ambiente s.r.l. nel territorio Pinerolese

2. **Aree interessate ai lavori:** Area Stoccaggio Rifiuto Differenziato adiacente il Compostaggio del Polo Ecologico Integrato.

Centri di raccolta territoriali

3. **Data presunta inizio lavori:**

4. **Data presunta termine lavori:**

5. **Contemporaneità con attività aziendale:** gli interventi saranno eseguiti durante il normale svolgimento dell'attività lavorativa presso il Polo Ecologico, o presso i Centri di Raccolta

6. **Contemporaneità con altre imprese:** eventuale

7. **Presenza di aziende in sub-appalto:** attualmente non prevista

Note:

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale: .

Sede:

Telefono / fax:

Responsabile dell'impresa:

Responsabile dei lavori:

COMMITTENTE

Ragione Sociale: ACEA AMBIENTE s.r.l.

Sede: Via Vigone, 42 10064 Pinerolo (TO)

Telefono / fax: 0121236400 /0121236402

Datore di lavoro: Ing. Marco Avondetto

RSPP: Massimo Ing Iennaco

Medico competente: Dr Gino Barral

RLS: D'Agrosa Saverio,

INFORMAZIONI GENERALI

1. **Identificazione dell'area interessata:** area stoccaggio rifiuto differenziato adiacente il Compostaggio e Centri di Raccolta territoriali dislocati nel territorio Pinerolese
2. **Accesso pedonale delle persone:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **itinerario consentito:** come evidenziato nel sopralluogo congiunto aziendali - vedere planimetria allegata
3. **Accesso dei veicoli:** come regolamentato dalle procedure aziendali - vedere planimetria allegata
 - a. **consentito ai seguenti veicoli:** come indicati nel documento informativo dell'appaltatore
 - b. **itinerario consentito:** percorso veicolare come regolamentato dalle procedure aziendali, dalle planimetrie allegate e come evidenziato nel sopralluogo congiunto
4. **Vie di fuga (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
5. **Attrezzature prevenzione incendi (secondo planimetria e segnaletica in loco):** vedere planimetria allegata
6. **Orario di lavoro:**
 - a. **Giornaliero:** 8-17
 - b. **Prefestivo e/o festivo:** non previsto

FONTI SPECIFICHE DI PERICOLI

- **Presenza di infiammabili / combustibili:** presenza di rifiuti/materiali infiammabili / combustibili nell'area stoccaggio rifiuto differenziato.
- **Fluidi pericolosi:** presenza di fluidi pericolosi nell'area stoccaggio rifiuto differenziato.
- **Parti in tensione:** in condotti e cassette di derivazione chiuse e/o linee interrate in cavidotto.
- **Apparecchi / attrezzature particolari:** automezzi e attrezzature della ditta appaltatrice per il prelievo e il trasporto degli imballaggi in plastica; automezzi e attrezzature di altre ditte appaltatrici per il prelievo e il trasporto di altre tipologie di rifiuto; automezzi e attrezzature di proprietà Acea per lo scarico/carico di varie tipologie di rifiuto.
- **Altro:** eventuale transito di mezzi per attività diverse; l'accesso agli impianti Acea è regolamentato da procedure.

Note:

FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO

- **Acqua industriale:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Energia elettrica:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Aria compressa:** attualmente non evidenziato e/o previsto
- **Altro:** attualmente non evidenziato e/o previsto

Ove non espressamente previsto e preventivamente autorizzato, l'uso di attrezzature di proprietà Acea è vietato.

**OSSERVAZIONI IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA LAVORATIVA E RELATIVE MISURE
ADOTTATE:**

| Tipo | RISCHI DA INTERFERENZA DOVUTA | Esistenza | Assenza |
|------|--|-------------------------------------|-------------------------------------|
| A | Derivati da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi (Contatto rischioso tra personale di imprese diverse che operano nella stessa azienda) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| B | Immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| C | Esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| D | Derivati da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| E | Derivanti da contatto rischioso tra personale del committente e quello dell'appaltatore | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

| Attività / Aziende | Programma / tempistica | Interferenze | Misure adottate per eliminare le interferenze |
|--------------------|------------------------|---|---|
| | Dal al | <ul style="list-style-type: none"> • Possibile copresenza con personale Acea e automezzi per il carico/scarico rifiuti • Possibile copresenza con altre ditte appaltatrici e automezzi per il prelievo di altre tipologie di rifiuto • Caduta dall'alto di imballaggi in plastica durante l'operazione di ragnatura • Urto ed investimento sia in fase di transito con veicoli sia in fase di transito pedonale, per presenza di mezzi di trasporto in sosta o in movimento e persone | <ul style="list-style-type: none"> ○ Informazione e formazione del personale e delle imprese ○ Interdizione al transito nell'area operativa dei mezzi impegnati nel carico/scarico rifiuti. ○ Interdizione al transito nell'area di lavoro ○ Prestare attenzione alla presenza di persone in transito nell'area circostante ○ Osservare la segnaletica presente nelle zone adibite al transito ed attenersi alle normali regole di viabilità. ○ Moderare la velocità. ○ Prestare attenzione alle manovre di altri veicoli. ○ Prestare attenzione alla presenza di persone ○ Effettuare manovre in condizioni di scarsa visibilità solamente con l'aiuto di personale a terra. ○ Non transitare e sostare nelle aree di manovra dei mezzi. ○ Nell'attraversamento pedonale dell'area prestare attenzione al <u>sopraggiungere di veicoli.</u> |

LAVORAZIONI RICHIEDENTI PREVENTIVA SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

1. comportanti pericoli d'incendio: attualmente non evidenziato e/o previsto
2. lavori in spazi confinati: attualmente non evidenziato e/o previsto
3. lavori in luoghi sopraelevati: applicazione delle misure preventive e protettive da parte dell'impresa appaltatrice
4. presenza di sostanze / preparati pericolosi: presenza di fluidi pericolosi nell'area stoccaggio rifiuto differenziato
5. presenza di tensioni pericolose: non evidenziato e/o previsto
6. ambienti con rumorosità superiore a 87 dB (A): no
7. altri: attualmente non evidenziato e/o previsto

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA SUL LAVORO

I costi relativi alla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 26 comma 5) ammontano a € ..1.200,00.

| Stima dei costi analitica per voci singole: | |
|---|--------|
| Voci | Costi |
| Apprestamenti previsti | |
| Misure preventive e protettive | |
| Dispositivi di protezione individuale | 400,00 |
| Mezzi e servizi di protezione collettiva | |
| Procedure previste per specifici motivi di sicurezza | |
| Eventuali interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti | |
| Misure di coordinamento relative all'uso di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva | 200,00 |
| Altre | 600,00 |

NOTE FINALI:

Il subappalto deve essere espressamente previsto e preventivamente autorizzato.

RIFERIMENTO PER I NECESSARI COLLEGAMENTI

- per il **Committente: Acea Ambiente srl**
 - **nome cognome:** Luca Brunetto
 - **cellulare:** 333 6463613

- per l'**Impresa Appaltatrice:**
 - **nome cognome:**
 - **cellulare:**

Data:

FIRMA
per L'IMPRESA APPALTATRICE

.....

FIRMA
per IL COMMITTENTE

ACEA AMBIENTE s.r.l.
..... **Direttore Generale**

AVONDETTO *Marzo*

